COPIA

COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente	Protocollo n.
10081	9035

DELIBERAZIONE N. **184**
in data: **12.07.2010**
Soggetta invio capigruppo [X]

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE PROGETTI : ALI - RIUSO SIMEL E SCACCO

L'anno **duemiladieci** addi **dodici** del mese di **luglio** alle ore **10,30** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

GIORDANO DOMENICO	P
PISAPIA SILVIA	P
CRESCENZO ANGELO	P
DI FEO BIAGIO	A
CAPUTO ANTONIO	P

Totale presenti **4**
Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 229 del 08.07.2010

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE PROGETTI : ALI - RIUSO SIMEL E SCACCO**

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RAGIONIERE
f.to	**f.to**
Rag. Lucio Esposito	Rag. Lucio Esposito

Ad Iniziativa del:
- ☐ Sindaco
- ☐ Assessore al ramo
- ☐ Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

Premesso che:

- l'Ente partecipa alla compagine sociale del CST Sistemi Sud, società a responsabilità limitata con capitale interamente pubblico di Enti locali, con sede in Capaccio, ;
- la su indicata Società svolge per gli Enti soci servizi informatici e telematici ed è abilitata, dal DigiPA, a presentare e realizzare progetti finalizzati all'erogazione di servizi associati di e-governmant;
- con precedente atto di G. M. n. 312 del 16.11.2009 questo Ente ha deliberato di partecipare, in aggregazione, ai seguenti progetti predisposti dal CST , ammessi a cofinanziamento pubblico: ALI – Riuso Simel – Scacco;

Rilevato che la su indicata Società, beneficiaria di cofinanziamenti Regionali, Nazionali ed Europei, per la realizzazione di progetti di e- governmant " ALI – Riuso Simel – Scacco, al fine di definire:
- gli Enti partecipanti e le quote di finanziamento a loro carico e quelle di cofinanziamento attribuite, elementi necessari per la redazione dei progetti esecutivi;
- i reciproci impegni ed obblighi per l'attivazione dei sistemi previsti dai progetti;

con nota del 6.07.2010 prot. n. 254, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Atto convenzionale Progetto ALI (Gestione on-line dei seguenti servizi: Sito Web Istituzionale e Albo Pretorio on line, Portale Turistico, Controllo di gestione, etichettatrice e scanner per protocollo informatico);
- Atto convenzionale Progetto RIUSO SIMEL (Gestione on-line dei seguenti servizi: Protocollo Informatico con flusso documentale e gestione posta certificata – URP - Gestione integrata Servizi Demografici con integrazione con il sistema Indice nazionale delle Anagrafi (INA-SAIA) del Ministero dell'Interno – Gestione iter Notifiche e Messi – Affari legali - Gestione integrata delle entrate (tributi ed altre entrate) - Gestione integrata del Territorio (Anagrafe edilizia, Edilizia privata, Urbanistica e Suap) - Sviluppo del territorio (Commercio ed Annone) – Gestione Delibere di Giunta e Consiglio – Consultazione, variazioni, certificazioni ed autocertificazioni on-line – Pagamento multe on-line;
- Atto convenzionale progetto SCACCO, per Enti attuatori (Cooperazione applicata per la gestione on-line servizio Tributi – Catasto);
- Elaborati di riparto presunto delle quote di finanziamento e cofinanziamento dei progetti innanzi riportati, poiché assoggettati a modifica in conseguenza del numero dei partecipanti e dei relativi abitanti che ufficializzeranno la loro adesione con l'approvazione e sottoscrizione delle su indicate convenzioni.

Ritenuto necessario, per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 33, comma 1 della L. 69/2009, partecipare ai progetti ALI – Riuso Simel – Scacco, promossi dal CST Sistemi Sud che consentiranno all'Ente di adeguarsi alle vigenti normative in materia di innovazione tecnologica e di servizi on-line al cittadino ed alle imprese, che di seguito, in sintesi, si riportano:

a) Procedimenti . Responsabile, uso telematica su Sito Web, Registro processi automatizzati. Avanzamento pratica on-line = art. 34 della Legge 69/2009 ed art. 3bis e 4 della L. 241/1990;
b) Elenco tipologie termini e scadenze e modulistica dei procedimenti per ufficio su sito web = art. 54 D.Lgs. 82/2005;
c) Accessibilità disabili, contenuti minimi dei Siti Web e domini gov.it = Circolare Autorità informatica P.A. n. 32/2001, Legge 4/2004, D.Lgs. 82/2005 "Codice Amministrazione digitale" e art. 4 della Direttiva n. 8 del 26-11-2009 del Ministro della P.A. e Innovazione;
d) Misure minime di sicurezza e privacy Siti web = Circolare del Garante del 2009 e allegato B del Codice, approvato con D.Lgs. 196/2003;
e) Ufficio Stampa ed URP = Legge 150/2000;
f) Retribuzione e compensi Amm.ri Società pubbliche = art. 1, comma 593, Legge 296/2006;
g) Pubblicazione on-line delle retribuzioni e dei tassi di assenza/presenza - Prassi per l'erogazione dei servizi con indicatori dei tempi medi di pagamento e di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi - Pubblicità procedure evidenza pubblica e Bilanci – Pubblicazione legale (Albo pretorio), Posta elettronica certificata, VOIP ed SPC, = art. 21-32-34-36 della Legge 69/2009;
h) Programma Trasparenza (Piano e relazione sulle performance, ammontare ed analisi dei premi, Curriculum dei Nuclei e del Responsabile performance, Curriculum posizioni organizzative Curriculum e retribuzioni dei dirigenti e Staff, Incarichi a dipendenti pubblici e privati, tassi di assenza e presenza - = art. 54 D.Lgs. 82/2005;

Esaminati i su indicati atti e ritenuti meritevoli di accoglimento;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Servizio e del Responsabile Finanziario;

P R O P O N E (a deliberato)

1) Di partecipare al **Progetto ALI** e di approvare lo schema di convenzione, di disciplina del rapporti tra l'Ente ed il CST Sistemi Sud e l'elaborato previsionale di riparto delle quote di finanziamento e cofinanziamento da definire in base agli effettivi Enti partecipanti, che allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale;

2) Di partecipare al **Progetto Riuso Simel** e di approvare lo schema di convenzione di disciplina del rapporti tra l'Ente ed il CST Sistemi Sud e l'elaborato previsionale di riparto

delle quote di finanziamento e cofinanziamento da definire in base agli effettivi Enti partecipanti ,che allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale;

3) Di partecipare al **Progetto Scacco** e di approvare lo schema di convenzione di disciplina del rapporti tra l'Ente ed il CST Sistemi Sud e l'elaborato previsionale di riparto delle quote di finanziamento e cofinanziamento da definire in base agli effettivi Enti partecipanti, che allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale;

4) Di demandare i Responsabili dei Servizi per gli adempimenti consequenziali;

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ATTO CONVENZIONALE ALI

L'anno DUEMILANOVE, il giorno _____ del mese di _____

T R A

La Società CST Sistemi Sud CF. 03564090656, rappresentata dal Presidente Luigi Carrano, nato a Maiori il 02.06.1961 domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede legale della società, in viale della Repubblica 8 di Capaccio, di seguito definito "CST";

E

Comune di _____, Cf. _____ rappresentato da _____ nato a _____ il_____ domiciliato ai fine della presente convenzione presso la sede del Comune in _____, in qualità di _____ di seguito definito "Ente";

PREMESSO che il CST:

- costituito da capitale interamente pubblico, si è trasformata con la realizzazione di un progetto interamente finanziato dalla Regione Campania (Decreto n. 212 del 17/05/2005) in Centro Servizio Territoriale (CST);
- è stata inserita dal CNIPA negli elenchi dei soggetti abilitati a presentare al CNIPA progetti finalizzati all'erogazione di servizi associati per piccoli comuni (G.U. 213 del 13-09-2005), all'avviso di cofinanziamento CST-ALI;
- svolge per conto degli Enti soci servizi informatici e telematici di base, avanzati ed a richiesta, utilizzando specifiche professionalità, mediante affidamento diretto disciplinato da apposite convenzioni, ai sensi ai sensi degli art. 13 della Legge 223/2006;
- ha partecipato al Bando nazionale ALI (alleanze locali dell'innovazione) promosso dal DigitPA (ex Cnipa) con il progetto di completamento del progetto CST e di Riuso per l'informatizzazione dei servizi di base di e-govenrment, ed è risultata assegnataria del contributo comunitario e nazionale di € 97.457,63, sull'importo progettuale di € 202.500,00;
- in data 12-11-2009 ha stipulato convenzione con il DigitPA di disciplina dei rapporti nell'ambito del progetto ALI;
- in nome e per conto degli Enti Soci, si è impegnato a cofinanziare la quota di propria competenza, non finanziate da contribuzione;

Considerato che per la realizzazione del Progetto:

a) è necessario, avviare le procedure di selezione (Bandi e Short list) che richiedono considerevoli tempi tecnici di attuazione;
b) è necessario disciplinare i rapporti economici ed amministrativi con gli enti partecipanti al progetto;

- **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano quanto espresso in ogni punto la precedente narrativa,

dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1: Oggetto

La presente convenzione disciplina i rapporti instaurati tra il CST, attuatore, e l'Ente, affidatario, instaurati per la realizzazione del progetto ALI, cofinanziato dal DitalPA..

- **Art. 2: Attività**

Il CST, per conto degli Enti aggregati, dovrà realizzare il progetto ALI, approvato dal DigitPA.

Le attività che effettuerà per l'Ente Convenzionato sono le seguenti:

1. Adempimenti amministrativi per l'avvio del Progetto;
2. Progettazione esecutiva, coordinamento e direzione;
3. Ricerca ed acquisizione delle risorse umane;
4. Ricerca ed acquisizione delle risorse strutturali;
5. Analisi dei processi;
6. Identificazione degli utenti definiti FOCAL POINT, interni all'Ente ai quali affidare l'attuazione delle attività definite per ogni singola area funzionale dal Project Manager;
7. Predisposizione ambienti di test e produzione -applicativi e DB Oracle rach - per ogni singolo Ente aderente, presso la Server Farm di Salerno e Capaccio;
8. Predisposizione sicurezza accessi amministratore e applicativi ai sensi della vigente normativa emanata dal garante della privacy anche ai fini della produzione dei relativi PDS (Piano Programmatico di sicurezza)
9. Installazione, configurazione delle apparecchiature di echitettatura e rilevazione ottica al software protocollo informatico;
10. Installazione, configurazione, personalizzazione ed installazione del software Marketing Territoriale e Controllo di Gestione, presso le Farm Server di Salerno e Capaccio;
11. Test di funzionamento e collaudo del software;
12. Predisposizione ambiente presso singolo Ente partecipante ;
13. Attivazione di formazione delle risorse umane selezionate;
14. Attività di formazione dei dipendenti degli Enti addetti all'utilizzo dei sistemi gestionali;
15. Adempimenti contabili e di rendicontazione;
16.
17. Attività di Project Office relativa alla rilevazione degli stati di avanzamento; produzione della Risk Analisys definita dal Project Manager e attuazione delle azioni volte alla risoluzione dei rischi rilevati;
18. Attività di comunicazione ed informazione;
19. Attività di verifiche e monitoraggio del funzionamento su singolo Ente
20. Adempimenti contabili e di rendicontazione;
21. Start up e test di funzionamento su singolo Ente;
22. Chiusura dei lavori.

o Art. 3: Durata

La convenzione decorre dal giorno di sottoscrizione della presente convenzione e termina alla data di chiusura del progetto o alla data stabilità nelle disposizioni di cofinanziamento, salvo proroghe disposte dal Tema di monitoraggio di DigitPA e dell'cofinanziatore.

Art.4: Obblighi della Società

Gli obbighi della Società sono :

a) di destinare le risorse assegnate dal DigitPA (ex Cnipa) e dagli Enti partecipanti all'acquisto, alla realizzazione di beni e servizi per l'attuazione del progetto ALI;
b) di realizzare il progetto nei 24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione con il DigitPA (ex Cnipa), salvo proroghe concesso dallo stesso;
c) di attenersi per il reperimento di beni e servizi alle procedure di selezione pubblica previste dalla normativa;
d) di effettuare una adeguata attività di comunicazione ed informazione sullo stato di attuazione del progetto, anche mediante posta certificata e sito internet del CST;
e) di mantenere la funzionalità dei servizi per almeno 36 mesi dalla data di start up e provvedere al loro aggiornamento normativo e regolamentare, sempre che sia rispettato quanto definito dall'art. 5 comma k;
f) di garantire un idoneo servizio di assistenza e consulenza telefonica e telematica e, qualora necessaria, anche in loco per tutto il periodo di star up e per i 36 mesi successivi, sempre che sia rispettato quanto definito dall'art. 5 comma k;
g) di assicurare, nell'erogazione dei servizi previsti nel progetto ALI, il livello di sicurezza fisica e informatica , e l'adeguata architettura di disaster/recovery e fault tollerance, sempre che sia rispettato quanto definito dall'art. 5 comma k). Il CST non ha alcuna responsabilità per il danno derivante dall'eventuale interruzione di pubblico servizio determinata dal mancato pagamento dei canoni SPC.
h) Collaudo della soluzione limitatamente alla copertura funzionale e di processo definita per ogni singolo Ente.

ART. 5 Obblighi dell'Ente

Gli obblighi dell'Ente convenzionato saranno quelli:

a) finanziare la quota parte del Progetto non coperta dal cofinanziamento DigitPA (ex Cnipa);
b) di stanziare ed impegnare nel Bilancio Previsionale l'importo della quota a proprio carico e versarla entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta del CST e comunque non oltre i 20 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione;
c) di partecipare alle riunioni organizzative indette dal CST, necessarie per l'attivazione dei servizi previsti nel progetto;
d) di mettere in atto tutte le iniziative necessarie a consentire l'utilizzo delle procedure informatiche previste nel progetto;
e) di attuare le necessarie modifiche organizzative finalizzate all'ottimizzazione e utilizzo del sistema;
f) di aderire a quanto disposto dal Project Manager per il raggiungimento delle milestone di progetto ambito di verifica della struttura di monitoraggio di DigitPa;
g) di mettere a disposizione del CST le risorse umane e tecniche necessarie alla funzionalità dei servizi attivati pianificate dal Project Manager;
h) di provvedere al corretto aggiornamento dei dati così come stabilito dalle attività progettuali tenuto conto che le attività di caricamento e gestione degli stessi sono totalmente a carico degli Enti titolari;
i) di rimborsare al CST i costi sostenuti per fronteggiare gli eventuali disservizi/inadempienze dell'Ente, che potrebbero compromettere la riuscita del progetto o i danni causati per il recesso dal progetto;
j) di garantire per almeno 36 mesi l'utilizzo dei sistemi ALI, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa e dai regolamenti di DigitPa, relativamente alle modalità e tempi di fruibilità delle funzionalità oggetto di finanziamento pubblico, e comunque non inferiore a 36 mesi dalla data di start up;
k) di corrispondere per il suddetto periodo la quota di canone annuale, determinata dal CST in base ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e per la loro manutenzione ed aggiornamento normativi ed evolutivi e i costi per l'infrastruttura tecnologica erogati dalla server Farm del CST;
l) di utilizzare per l'erogazione dei servizi, la rete SPC, i cui canoni sono a carico dell'Ente, e la Farm Server del CST, appositamente predisposte per i servizi di hosting;
m) partecipare con responsabilità diretta per le fasi di collaudo e verifica limitatamente alle attività in capo all'Ente previste dal progetto e attuate dal Project Manager.

ART. 6 Struttura

Il CST espleterà i servizi presso le proprie sedi ubicate in Capaccio e Salerno ed eventualmente presso altre struttura dislocate nel territorio qualora necessario.

Gli applicativi gestionali informatici ed i data base, saranno installati, configurati e manutenuti presso la Farm Server di Salerno e Capaccio.

ART. 7 Organizzazione

Per la realizzazione del Progetto il CST procederà:

- ad assegnare al Direttore Amministrativo ed al Direttore Tecnico l'organizzazione delle attività necessarie alla realizzazione del Progetto e del mantenimento dei servizi realizzati per tutto il periodo previsto dalla presente convenzione;
- all'individuazione delle risorse umane a cui affidare i compiti previsti nel progetto per la realizzazione delle attività;
- all'individuazione delle Ditte che dovranno fornire i beni ed i servizi necessari alla realizzazione del progetto.

I nominativi saranno comunicati dal CST agli Enti partecipanti;

ART. 8 Compensi

Gli Enti partecipanti al progetto dovranno corrispondere la quota parte di cofinanziamento a loro carico scaturente dalla differenza della contribuzione DigitalPa, prevista presuntivamente nell'allegata scheda che

fa parte integrante e sostanziale del presente atto, entro 30 giorni dalla richiesta da parte del CST, che sarà inoltrata ad avvenuta approvazione dei singoli stati di avanzamento lavoro. In mancanza saranno applicati gli interessi prevista dalla legge.
Qualora, nonostante la messa in mora e diffida, l'Ente non procederà al versamento della quota nel termine ultimo previsto all'art. 5, il CST sarà autorizzato a sospendere qualsiasi attività in favore dell'Ente inadempiente ed a chiedere, anche coattivamente, il rimborso della quota parte delle somme di cofinanziamento già utilizzate, da dover restituire.
Ultimata la fase di start up e effettuata la chiusura dei lavori, saranno corrisposti dall'Ente convenzionato i canoni stabiliti annualmente dall'Assemblea, ripartiti per fascia di abitanti e per tipologia di servizio, rapportati ai costi che saranno sostenuti dal Centro per l'erogazione dei singoli servizi e per l'aggiornamento e manutenzione degli stessi.

-

- ART. 9 Penalità

Alla Società sarà applicata una penale per ogni inadempienza relativa all'erogazione dei servizi a proprio carico, che sarà quantizzata, insindacabilmente dalle parti, dal Comitato di Controllo Analogo e che sarà comunque contenuto nell'importo massimo del 20% del canone annuo del singolo servizio ALI pagato dall'Ente.
L'Ente sarà insindacabilmente unico responsabile verso i cittadini e gli Enti cofinanziatori per la mancata disponibilità all'attivazione dei servizi ALI o per i disservizi causati a seguito della mancata o cattiva gestione degli stessi.

ART. 10 Controversie

Tutte le eventuali controversie, relativa alla interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione della presente convenzione, una volta espletate senza esito tutti i tentativi di soluzione amichevole, che le parti si impegnano a ricercare in via prioritaria, saranno decise con il ricorso all'Autorità giudiziaria nei modi previsti dalla legge.

ART. 11 Imposte e tasse

Le imposte e tasse gravanti sul seguente contratto sono a carico della Società, qualora ne venga richiesta la registrazione.

ART. 12 Garanzie

La Società, per l'espletamento delle attività di custodia e sicurezza dei dati degli Enti aderenti dovrà munirsi di polizza RCT.

ART. 13 Disposizioni finali

Le materie non espressamente contemplate e regolate nella presente Convenzione sono disciplinate dalle norme vigenti regolanti la materia oggetto di patti, in quanto non derogate dalla presente Convenzione.

Il presente atto consta di n. 5_ pagine numerate dalla pagina n. 1 alla pagina n. 5.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PER Il COMUNE DI_____ IL PRESIDENTE
(Rag. Luigi Carrano)

(_____) (_____)

ATTO CONVENZIONALE
PROGETTO SCACCO – ENTI ATTUATORI

L'anno DUEMILADIECI, il giorno _____ del mese di _____

T R A

La Società CST Sistemi Sud CF. 03564090656, rappresentata dal Presidente Luigi Carrano, nato a Maiori il 02.06.1961 domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede legale della società, in viale della Repubblica 8 di Capaccio, di seguito definito "CST";

E

Comune di _____, CF. _____

rappresentato da _____ in qualità di _____ nato a

_____ il _____ domiciliato ai fine della presente convenzione

presso la sede del Comune in _____, di seguito definito "Ente";

PREMESSO che il CST:

- costituito da capitale interamente pubblico, si è trasformato con la realizzazione di un progetto interamente finanziato dalla Regione Campania (Decreto n. 212 del 17/05/2005) in Centro Servizi Territoriale (CST);
- è stato inserito dal CNIPA negli elenchi dei soggetti abilitati a presentare al CNIPA progetti finalizzati all'erogazione di servizi associati per piccoli comuni (G.U. 213 del 13-09-2005), all'avviso di cofinanziamento CST-ALI;
- svolge per conto degli Enti soci, servizi informatici e telematici di base, avanzati ed a richiesta, utilizzando specifiche professionalità, mediante affidamento diretto disciplinato da apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 13 della Legge 223/2006;
- ha partecipato in aggregazione con altri Enti del territorio nazionale, con capofila il Comune di Salerno, al Bando Elisa del D.A.R. (Dipartimento Affari Regionali) ed è risultato assegnatario del contributo comunitario e nazionale di € 1.500.000,00 sull'importo progettuale di € 3.000.000,00 per il progetto SCACCO (Sistema di Cooperazione Applicativa Catasto COmune);
- in data 22 gennaio 2010 ha stipulato convenzione con l'Ente Capofila per l'attuazione del progetto SCACCO;
- in nome e per conto degli Enti soci che hanno aderito al progetto, si è impegnato a cofinanziare la quota di propria competenza non già finanziata da contribuzione comunitaria, nazionale e regionale;

Rilevato che

- in data 26 Gennaio 2010, il Comune di Salerno, in qualità di Ente Capofila, ha sottoscritto la convenzione con il D.A.R. che disciplina i rapporti nell'ambito del progetto SCACCO;
- si è in attesa del decreto di Cofinanziamento da parte della Regione Campania per l'ulteriore quota del 30% per gli Enti della Campania;

Considerato che prima della realizzazione del Progetto, per conto degli Enti aderenti, è necessario disciplinare i rapporti economici ed amministrativi con gli stessi;

TUTTO CIO' PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano quanto espresso in ogni punto la precedente narrativa, dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1: Oggetto

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il CST, aggregazione partecipante al progetto, e l'Ente affidatario, per la realizzazione del progetto SCACCO.

Art. 2: Attività

Il CST, per conto degli Enti aggregati, dovrà partecipare e collaborare con il Comune di Salerno (ente Capofila) alla realizzazione del progetto SCACCO, approvato dal D.A.R., attraverso l'organo definito dal regolamento di attuazione dei progetti del programma Elisa denominato C.R.O. (Comitato Ristretto Organizzativo).
Le attività che effettuerà in rappresentanza dell'Ente Convenzionato sono le seguenti:

1. Partecipare alle attività del Comitato Ristretto Organizzativo, costituito ai fini della realizzazione del progetto, con l'obiettivo di:
   - collaborare con l'Ente Coordinatore nella realizzazione del progetto, rispetto a quanto stabilito dal Progetto esecutivo;
   - condividere le esigenze di natura applicativa detenute dall'Ente rappresentato,
   - collaborare alla definizione dei requisiti organizzativi e funzionali definiti dal Project Manager dell'Ente Capofila;
   - relazionare ai partecipanti sullo stato di attuazione del progetto;
   - sollecitare gli Enti partecipanti alla predisposizione degli atti e delle attività di loro competenza;
   - ricercare soluzione alle eventuali problematiche inerenti i rapporti con gli Enti partecipanti.

2. Assicurare agli Enti soci la realizzazione delle attività progettuali rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, approvato dal D.A.R, e attuare quanto disposto dal Project Manager dell'Ente Capofila, relativamente ai seguenti punti:

   - condividere con il Project Manager dell'Ente Capofila la predisposizione dei piani di implementazione del progetto per gli enti soci;
   - attuare le fasi previste dalle milestone del progetto;
   - eseguire congiuntamente con il Core Team di Progetto l'analisi preliminare presso ogni singolo Ente;
   - predisporre gli ambienti di test e di produzione presso la server farm del CST
   - supportare le attività sistemistiche e architetturali richieste dal progetto nelle varie fasi implementative;
   - supportare i singoli Enti nelle previste attività di reperimento, alimentazione e bonifica dei dati da convogliare nel Datawarehouse.
   - supportare i singoli Enti nelle fasi di test e verifica dei prodotti rilasciati; l'attività è da intendersi ciclica sino al collaudo del sistema secondo quanto previsto dalla convenzione fra il C.S.T e l'Ente Capofila;
   - messa in esercizio e ottimizzazione successiva alla partenza;
   - attività di comunicazione ed informazione.

3. Assicurare la puntuale rendicontazione delle attività nei tempi stabiliti dal R.U.P affinché il flow derivante dalle previste tranche di finanziamento sia rispettato e attuabile.

Art. 3: Durata

La convenzione decorre dal giorno di sottoscrizione del presente atto e termina alla data di chiusura del progetto salvo proroghe disposte dal Team di monitoraggio del Dipartimento Affari Regionali o concesse dagli Enti finanziatori (Dipartimento Affari Regionali e Regione Campania).

Art.4: Obblighi del CST

Gli obblighi del CST sono :

c) destinare le risorse assegnate dagli Enti partecipanti alla realizzazione del progetto Scacco;
d) collaborare alla realizzazione del progetto per i 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione con il D.A.R., salvo proroghe concesse dallo stesso.
e) assicurare il raggiungimento degli obiettivi intermedi entro i tempi stabiliti dal piano di monitoraggio, attuando tutte le azioni definite dal Project Manager col fine di superare le previste fasi di verifica, il cui slittamento o fallimento comporterebbe il blocco del progetto per l'intera aggregazione multiregionale;
f) attuare quanto disposto dal R.U.P nei tempi e modi stabiliti;
g) attuare le azioni organizzative e operative finalizzate alla salvaguardia del progetto;
h) tutelare gli interessi degli Enti Soci in seno all'aggregazione multiregionale e quindi al C.R.O;

i) effettuare una adeguata attività di comunicazione ed informazione sullo stato di attuazione del progetto, anche mediante posta certificata;
j) monitorare la funzionalità dei servizi per tutto il periodo di realizzazione e di start up del progetto;
k) garantire un idoneo servizio di assistenza e consulenza per gli Enti aderenti;
l) garantire, nell'erogazione dei servizi previsti nel progetto, la sicurezza informatica e logistica, il disaster/recovery e la privacy, sempre che sia rispettato quanto riportato nell'Art. 5 comma k.

ART. 5 Obblighi dell'Ente

Gli obblighi dell'Ente convenzionato sono:
a) assicurare la disponibilità degli applicativi di back-end necessari alla produzione e gestione dei dati territoriali che alimenteranno la base dati in modalità di cooperazione applicativa con il catasto territoriale;
b) assicurare la disponibilità dei dati che alimenteranno la base dati di SCACCO, nei modi e nei tempi definiti dal Project Manager, anche attraverso il coinvolgimento dei fornitori/produttori degli applicativi di back-end in uso presso l'Ente;
c) finanziare la quota parte del Progetto non coperta dai cofinanziamenti D.A.R e Regione Campania nei tempi e modi stabiliti dall'Ente Capofila;
d) di stanziare ed impegnare nel Bilancio Previsionale l'importo della quota a proprio carico e versarla entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta del CST e comunque non oltre i 18 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione
e) partecipare alle riunioni organizzative indette dal CST, necessarie per l'attivazione dei servizi previsti nel progetto;
f) mettere in atto tutte le iniziative organizzative oltreché tecniche, necessarie a consentire l'utilizzo delle procedure informatiche previste nel progetto;
g) mettere a disposizione del CST le risorse umane e tecniche necessarie al funzionamento dei servizi da attivare, nel rispetto di quanto definito nel progetto esecutivo e dei fabbisogni definiti dal Project Manager dell'Ente Capofila;
h) provvedere ad attuare quanto disposto da eventuali piani di recovery disposti del Project Manager dell'Ente Capofila;
i) rimborsare al CST i costi sostenuti per fronteggiare gli eventuali disservizi/inadempienze dell'Ente, che potrebbero compromettere la riuscita del progetto; detti costi verranno definiti in seno al C.R.O. direttamente dal Project Manager dell'Ente Capofila;
j) garantire l'utilizzo del sistema SCACCO secondo quanto stabilito dalla vigente normativa e dai regolamenti di Digit Pa, del D.A.R. e della Regione Campania relativi alle modalità e tempi di fruibilità delle funzionalità oggetto di finanziamento pubblico, tempo comunque non inferiore a 36 mesi dalla data di start up definito dal CST e dal D.A.R.;
k) corrispondere, a partire dalla data di start-up, la quota di canone manutentivo annuale, determinata dal CST in base ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi SCACCO e per la loro manutenzione ed aggiornamento normativo/evolutivo, nonché in base ai costi determinati dall'infrastruttura tecnologica della Server Farm del CST;
l) utilizzare per l'erogazione dei servizi SCACCO, la rete SPC, i cui canoni sono a carico dell'Ente, e la Server Farm del CST appositamente predisposta per i servizi di hosting;
m) partecipare con responsabilità diretta alle fasi di collaudo e verifica limitatamente alle attività in capo all'Ente, previste dal progetto e attuate dal Project Manager dell'Ente Capofila.

ART. 6 Struttura

Il CST espleterà i servizi presso le proprie sedi ubicate in Salerno e Capaccio ed eventualmente presso altre strutture dislocate nel territorio, qualora necessario.
Gli applicativi gestionali informatici ed i database, saranno installati, configurati e manutenuti presso la Server Farm di Salerno.

ART. 7 Organizzazione

Per la realizzazione del Progetto, il CST procederà ad assegnare al Direttore Amministrativo ed al Direttore Tecnico, l'organizzazione delle attività necessarie alla realizzazione del Progetto e del mantenimento dei servizi realizzati per tutto il periodo previsto dalla presente convenzione;

ART. 8 Compensi

Gli Enti partecipanti al progetto dovranno corrispondere la quota parte di cofinanziamento, scaturente dalla differenza delle contribuzioni comunitarie, nazionali e Regionali, prevista presuntivamente nell'allegata scheda che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, entro 30 giorni dalla richiesta da parte del CST, che sarà inoltrata ad avvenuta approvazione dei singoli stati di avanzamento lavoro. In mancanza saranno applicati gli interessi prevista dalla legge.
Qualora, nonostante la messa in mora e diffida, l'Ente non procederà al versamento della quota nel termine ultimo previsto dall'art. 5, il CST sarà autorizzato a sospendere qualsiasi attività in favore dell'Ente inadempiente ed a chiedere, anche coattivamente, il rimborso della quota parte delle somme di cofinanziamento comunitarie, nazionali e regionali già utilizzate, da dover restituire.
Ultimata la fase di start up ed effettuata la chiusura dei lavori, saranno corrisposti dall'Ente convenzionato i canoni stabiliti annualmente dall'Assemblea, ripartiti per fascia di abitanti e per tipologia di servizio e rapportati ai costi che saranno sostenuti dal Centro per l'erogazione dei singoli servizi e per l'aggiornamento e manutenzione degli stessi.

ART. 9 Penalità

Al CST sarà applicata una penale per ogni inadempienza relativa all'erogazione dei servizi a proprio carico, che sarà quantizzata, insindacabilmente dalle parti, dal Comitato di Controllo Analogo e che sarà comunque contenuto nell'importo massimo del 20% del canone annuo del singolo servizio del progetto SCACCO pagato dall'Ente.
L'Ente affidario sarà insindacabilmente unico responsabile verso i cittadini e gli Enti cofinanziatori per la mancata disponibilità all'attivazione dei servizi del progetto SCACCO o per i disservizi causati a seguito della mancata o cattiva gestione degli stessi, segnalati al C.S.T. dal R.U.P.

ART. 10 Controversie

Tutte le eventuali controversie, relative alla interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione della presente convenzione, una volta espletati senza esito tutti i tentativi di soluzione amichevole, che le parti si impegnano a ricercare in via prioritaria, saranno decise con il ricorso all'Autorità giudiziaria nei modi previsti dalla legge.

ART. 11 Imposte e tasse

Le imposte e tasse gravanti sul seguente contratto sono a carico del CST, qualora ne venga richiesta la registrazione.

ART. 12 Garanzie

IL CST, per l'espletamento delle attività di custodia e sicurezza dei dati degli Enti aderenti, dovrà munirsi di polizza RCT.

ART. 13 Disposizioni finali

Le materie non espressamente contemplate e regolate nella presente Convenzione sono disciplinate dalle norme vigenti regolanti la materia oggetto di patti, in quanto non derogate dalla presente Convenzione.

Il presente atto consta di n. __ pagine numerate dalla pagina n. 1 alla pagina n. __

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PER IL COMUNE DI_____	IL PRESIDENTE
(_____)	(Rag. Luigi Carrano)

ATTO CONVENZIONALE RIUSO DI SIMEL

L'anno DUEMILADIECI, il giorno _____ del mese di _____

T R A

La Società CST Sistemi Sud CF. 03564090656, rappresentata dal Presidente Luigi Carrano, nato a Maiori il 02.06.1961 domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede legale della società, in viale della Repubblica 8 di Capaccio, di seguito definito "CST";

E

Comune di _____, CF. _____

rappresentato da _____ in qualità di _____ nato a

_____ il _____ domiciliato ai fine della presente convenzione

presso la sede del Comune in _____, di seguito definito "Ente";

PREMESSO che il CST:

4. costituito da capitale interamente pubblico, si è trasformato con la realizzazione di un progetto interamente finanziato dalla Regione Campania (Decreto n. 212 del 17/05/2005) in Centro Servizi Territoriale (CST);
5. è stato inserito dal CNIPA negli elenchi dei soggetti abilitati a presentare al CNIPA progetti finalizzati all'erogazione di servizi associati per piccoli comuni (G.U. 213 del 13-09-2005), all'avviso di cofinanziamento CST-ALI;
6. svolge, per conto degli Enti soci, servizi informatici e telematici di base, avanzati ed a richiesta, utilizzando specifiche professionalità, mediante affidamento diretto disciplinato da apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 13 della Legge 223/2006;
7. ha partecipato al Bando Riuso nazionale promosso dal DigitPA (ex Cnipa) con il progetto "Riuso Simel" del Comune di Salerno. Il valore di progetto di euro 3.800.000,00 prevede l'informatizzazione dei servizi di base di e-governement per un valore pari a euro 3.041.000,00 e l'ampliamento del sistema per un valore pari ad euro 759.000,00;
8. il suddetto progetto, è risultato assegnatario del contributo nazionale totale di € 979.530,00 distinto in euro 783.630,00 per le attività di riuso del sistema e in euro 195.900,00 per le attività di ampliamento;
9. ha partecipato all'avviso regionale del 2009, indetto per le aggregazioni superiori a 100.000 abitanti, presentando il progetto di Riuso di Simel per un valore complessivo di euro 2.542.000,00 con richiesta di cofinanziamento di euro 1.179.706,64;
10. ha partecipato ai summenzionati progetti sulla base delle adesioni e/o degli impegni formali degli Enti aderenti a cofinanziare la rimanente quota non finanziata da contribuzione comunitaria, nazionale e regionale, con fondi di bilancio.

Considerato che per la realizzazione del Progetto:

m) è opportuno, in attesa della sottoscrizione della convenzione con il DigitPA e del decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, avviare le procedure di selezione (Bandi e Short list) che richiedono considerevoli tempi tecnici di attuazione;

n) è necessario disciplinare i rapporti economici ed amministrativi con gli Enti partecipanti al progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano quanto espresso in ogni punto la precedente narrativa, dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1 Oggetto

La presente convenzione disciplina i rapporti instaurati tra il CST, soggetto attuatore, e l'Ente, affidatario, per la realizzazione del progetto di Riuso Simel, cofinanziato dal DigitPA, dagli Enti partecipanti ed in corso di cofinanziamento da parte della Regione Campania.

Art. 2 Attività

Il CST, per conto degli Enti soci, con l'Ente cedente Comune di Salerno, dovrà realizzare il progetto di Riuso Simel, approvato dal DigitPA.
Le attività che il CST effettuerà per l'Ente Convenzionato sono le seguenti:

- adempimenti amministrativi per l'avvio del Progetto;
- progettazione esecutiva, coordinamento e direzione secondo gli standard definiti dall'organizzazione internazionale P.M.I (Project Management Institute);
- ricerca ed acquisizione delle risorse umane;
- formazione del personale interno ed esterno;
- ricerca ed acquisizione degli ampliamenti tecnologici infrastrutturali previsti dal progetto esecutivo;
- analisi dei processi in essere propedeutici per l'attività di BPR per una corretta parametrizzazione del sistema applicativo SIMEL;
- identificazione degli utenti definiti FOCAL POINT, interni all'Ente ai quali affidare l'attuazione delle attività definite per ogni singola area funzionale dal Project Manager;
- predisposizione ambienti di test e produzione -applicativi e DB Oracle-RAC - per ogni singolo Ente aderente, presso la Server Farm di Salerno;
- predisposizione sicurezza accessi, amministratore e applicativi, ai sensi della vigente normativa emanata dal garante della privacy anche ai fini della produzione dei relativi PDS (Piano Programmatico di Sicurezza);
- implementazione del sistema in test e produzione presso la Server Farm di Salerno;
- esecuzione ciclica dei test rispetto a quanto stabilito dal Project Manager;
- migrazione e normalizzazione dei dati di pertinenza presso la Server Farm di Salerno;
- definizione dei Piani di GO LIVE rispetto ai tempi pianificati a progetto esecutivo e alle indicazioni del Project Manager;
- attività di Project Office relativa alla rilevazione degli stati di avanzamento; produzione della Risk Analisys definita dal Project Manager e attuazione delle azioni volte alla risoluzione dei rischi rilevati;
- adempimenti contabili e di rendicontazione;
- messa in esercizio e ottimizzazione successiva alla partenza;
- attività di comunicazione ed informazione.

Art. 3 Durata

La convenzione decorre dal giorno di sottoscrizione del presente atto e termina alla data di chiusura del progetto salvo proroghe disposte dal Team di monitoraggio di Digit PA e di eventuali enti cofinanziatori.

Art.4 Obblighi del CST

Gli obblighi del CST sono:

n) di destinare le risorse assegnate dal DigitPA (ex Cnipa), dalla Regione Campania e dagli Enti partecipanti all'acquisto e alla realizzazione di beni e servizi per l'attuazione del progetto di Riuso Simel di cui all'art. 2;
o) di realizzare il progetto nei 30 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione con il DigitPA (ex Cnipa), salvo proroghe concesse dallo stesso;
p) di attenersi per il reperimento di beni e servizi alle procedure di selezione pubblica previste dalla normativa;
q) di effettuare una adeguata attività di comunicazione ed informazione sullo stato di attuazione del progetto mediante posta certificata e/o sito istituzionale www.cst.sistemisud.gov.it;
r) di mantenere la funzionalità dei servizi per almeno 36 mesi dalla data di start up e provvedere al loro aggiornamento normativo e regolamentare sempre che sia rispettato quanto definito dall'art. 5 comma k;

s) di garantire un idoneo servizio di assistenza e consulenza telefonica e telematica e, qualora necessaria, anche in loco per tutto il periodo di start up e per i 36 mesi successivi sempre che sia rispettato quanto definito dall'art. 5 comma k);
t) di assicurare, nell'erogazione dei servizi previsti nel progetto riuso di Simel, il livello di sicurezza fisica e informatica, e l'adeguata architettura di disaster/recovery e fault tolerance, sempre che sia rispettato quanto definito dall'art. 5 comma k). Il CST non ha alcuna responsabilità per il danno derivante dall'eventuale interruzione di pubblico servizio determinata dal mancato pagamento dei canoni SPC.
u) Collaudo della soluzione limitatamente alla copertura funzionale e di processo definita per ogni singolo Ente.

Art. 5 Obblighi dell'Ente

Gli obblighi dell'Ente convenzionato sono:
a) di finanziare la quota parte del Progetto non coperta dal cofinanziamento Digit PA (ex Cnipa) e Regione Campania;
b) di stanziare ed impegnare nel Bilancio Previsionale l'importo della quota a proprio carico e versarla entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta del CST e comunque non oltre i 26 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione;
c) di partecipare alle riunioni organizzative indette dal CST, necessarie per l'attivazione dei servizi previsti nel progetto;
d) di mettere in atto tutte le iniziative necessarie a consentire l'utilizzo delle procedure informatiche previste nel progetto;
e) di attuare le necessarie modifiche organizzative finalizzate all'ottimizzazione e utilizzo del sistema;
f) di aderire a quanto disposto dal Project Manager per il raggiungimento delle milestone di progetto ambito di verifica della struttura di monitoraggio di DigitPa.
g) di mettere a disposizione del CST le risorse umane e tecniche necessarie alla funzionalità dei servizio attivati pianificata dal Project Manager;
h) di provvedere al corretto aggiornamento dei dati così come stabilito dalle attività progettuali, tenuto conto che le attività di caricamento e gestione degli stessi sono totalmente a carico degli Enti titolari;
i) di rimborsare al CST i costi sostenuti per fronteggiare gli eventuali disservizi/inadempienze dell'Ente che potrebbero compromettere la riuscita del progetto o i danni causati per il recesso dal progetto;
j) di garantire l'utilizzo del sistema SIMEL secondo quanto stabilito dalla vigente normativa e dai regolamenti di DigitPa e Regione Campania, relativamente alle modalità e tempi di fruibilità delle funzionalità oggetto di finanziamento pubblico, e comunque non inferiore a 36 mesi dalla data di start up;
k) di corrispondere per il suddetto periodo la quota di canone annuale, determinata dal CST in base ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e per la loro manutenzione ed aggiornamenti normativi ed evolutivi e i costi per l'infrastruttura tecnologica erogati dalla server Farm del CST;
l) di utilizzare per l'erogazione dei servizi, la rete SPC, i cui canoni sono a carico dell'Ente, e la Server Farm del CST appositamente predisposta per i servizi di hosting;
m) partecipare con responsabilità diretta per le fasi di collaudo e verifica limitatamente alle attività in capo all'Ente previste dal progetto e attuate dal Project Manager.

2 Art. 6 Struttura

Il CST espleterà i servizi presso le proprie sedi ubicate in Salerno e Capaccio ed eventualmente presso altre strutture dislocate nel territorio qualora necessario.
Gli applicativi delle singole istanze di SIMEL e i relativi dati, saranno installati, configurati e manutenuti presso la Server Farm di Salerno.

3 Art. 7 Organizzazione

Per la realizzazione del Progetto il CST procederà:
- ad assegnare al Direttore Amministrativo ed al Direttore Tecnico l'organizzazione delle attività necessarie alla realizzazione del Progetto e del mantenimento dei servizi realizzati per tutto il periodo previsto dalla presente convenzione;

- all'individuazione delle risorse umane a cui affidare i compiti previsti nel progetto per la realizzazione delle attività;
- all'individuazione delle Ditte che dovranno fornire i beni ed i servizi necessari alla realizzazione del progetto.

I nominativi saranno comunicati dal CST agli Enti partecipanti.

Art. 8 Compensi

Gli Enti partecipanti al progetto dovranno corrispondere la quota parte di cofinanziamento a loro carico scaturente dalla differenza delle contribuzioni comunitarie, nazionali e regionali, prevista presuntivamente nell'allegata scheda che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, entro 30 giorni dalla richiesta da parte del CST, che sarà inoltrata ad avvenuta approvazione dei singoli stati di avanzamento lavoro. In mancanza saranno applicati gli interessi prevista dalla legge.

Qualora, nonostante la messa in mora e diffida, l'Ente non procederà al versamento della quota nel termine ultimo previsto all'art. 5, il CST sarà autorizzato a sospendere qualsiasi attività in favore dell'Ente inadempiente ed a chiedere, anche coattivamente, il rimborso della quota parte delle somme di cofinanziamento comunitarie, nazionali e regionali già utilizzate, da dover restituire.

Ultimata la fase di start up e effettuata la chiusura dei lavori, saranno corrisposti dall'Ente convenzionato i canoni stabiliti annualmente dall'Assemblea, ripartiti per fascia di abitanti e per tipologia di servizio, rapportati ai costi che saranno sostenuti dal Centro per l'erogazione dei singoli servizi e per l'aggiornamento e manutenzione degli stessi.

4 Art. 9 Penalità

Al CST sarà applicata una penale per ogni inadempienza relativa all'erogazione dei servizi a proprio carico, che sarà quantizzata, insindacabilmente dalle parti, dal Comitato di Controllo Analogo e che sarà comunque contenuto nell'importo massimo del 20% del canone annuo del singolo servizio Simel pagato dall'Ente.

L'Ente sarà insindacabilmente unico responsabile verso i cittadini e gli Enti cofinanziatori per la mancata disponibilità all'attivazione dei servizi Simel o per i disservizi causati a seguito della mancata o cattiva gestione degli stessi.

ART. 10 Controversie

Tutte le eventuali controversie, relativa alla interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione della presente convenzione, una volta espletati senza esito tutti i tentativi di soluzione amichevole, che le parti si impegnano a ricercare in via prioritaria, saranno decise con il ricorso all'Autorità giudiziaria nei modi previsti dalla legge.

ART. 11 Imposte e tasse

Le imposte e tasse gravanti sul seguente contratto sono a carico del CST, qualora ne venga richiesta la registrazione.

ART. 12 Garanzie

Il CST, per l'espletamento delle attività di custodia e sicurezza dei dati degli Enti aderenti dovrà munirsi di polizza RCT.

ART. 13 Disposizioni finali

Le materie non espressamente contemplate e regolate nella presente Convenzione sono disciplinate dalle norme vigenti regolanti la materia oggetto di patti, in quanto non derogate dalla presente Convenzione.

Il presente atto consta di n. 5 pagine numerate dalla pagina n. 1 alla pagina n. 5

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PER Il COMUNE DI_____ IL PRESIDENTE
(Rag. Luigi Carrano)

(_____) (_____)

Delibera di G.C. n. 184 del 12.07.2010

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

D E L I B E R A

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.

2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
    - Settore __II___ - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Delibera di G.C. n. 184 del 12.07.2010

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to rag. Domenico Giordano	**F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto**

[X] Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
[X] Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. ..... prot. n. 9036)
☐Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. .....)
☐.....

Addì, 20 · 07 · 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
ADDI', 20 · 07 · 2010
IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Antonietta Salatto

☐ Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

☐ è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, ...

[X] è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 20 · 07 · 2010 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f. to D.ssa Maria Antonietta Salatto

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- **SETTORE.....II..... UFFICIO...Ragioneria.....**
- **SETTORE ..... UFFICIO.....**
- **SETTORE..... UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**